

FRASARIO ESSENZIALE PER PASSARE INOSSERVATI IN SOCIETÀ (1986)

Pensieri sul cinema

Le idee.

Si sente parlare di mancanze di idee.

Ma le idee sono tutte lì.

Bisogna saperle vedere e avere il coraggio di realizzarle.

Ci sono registi che lo fanno, produttori che hanno il coraggio, altri no.

La mia esperienza mi insegna che la maggior parte dei produttori temono le idee nuove o sono legati da interessi troppo forti e emettono le idee nuove in abiti vecchi, ossia, i divi, i registi che danno affidamento di successo, eccetera.

Il cinema si serve delle scorie delle altre arti.

Ciò che a voi non serve più, datemelo.

Monologo interiore, musica elettronica, pittura astratta.

E infine, il volto umano.

Tutti vedono le cose del mondo meglio del cinema.

Ma il vantaggio del cinema è che fa vedere ancora le cose del mondo.

La realtà è quella che noi riusciamo a far passare per tale.

Lo sceneggiatore è un tale che attacca il padrone dove vuole l'asino.

Piangere a dieci anni dalla sua morte su Marilyn Monroe è come piangere su Cleopatra. I giovani di vent'anni non la conoscono, è un evento storico che non li tocca, hanno altri amori, altri miti.

E allora?

Niente, parliamo lo stesso, ma attenti a non commuoverci.

Marilyn Monroe è l'ultimo personaggio che ci ha dato l'America, l'unico sopportabile e naturale.